

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n.435.....del04/07/2019

OGGETTO: Approvazione schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori Sanitario ed Amministrativo e degli obiettivi da assegnare ai direttori Sanitario ed Amministrativo all'atto della stipula del contratto.

Proposta di deliberazione n. 185/PER del 4/7/2019

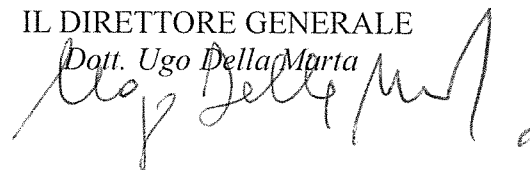
Direttore Generale

L'Estensore: dott. Daniele Celli



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta



IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Approvazione schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori Sanitario ed Amministrativo e degli obiettivi da assegnare ai direttori Sanitario ed Amministrativo all'atto della stipula del contratto.

VISTO

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”* e, in particolare, gli artt. 3 bis e 7 *sexies*;
- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, e successive modificazioni concernente il “Regolamento recante norme sul contratto del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
- il Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106 recante: *“Riorganizzazione degli Enti Vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”* ed in particolare l'articolo 11 comma 7 che stabilisce che *“Il Direttore Generale è coadiuvato da un Direttore Amministrativo e da un Direttore Sanitario medico veterinario”*;

VISTA

- la Legge regionale della Toscana 25 luglio 2014, n. 42 *“Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante “Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana”*;
- la Legge regionale del Lazio 29 dicembre 2014, n.14 *“Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante “Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana”* ed in particolare gli artt. 15 e 16;

VISTO ALTRESI'

- l'art. 3 bis, comma 8, del succitato decreto legislativo 502/92, ove è previsto che il rapporto di lavoro del Direttore Sanitario e Amministrativo delle aziende sanitarie ed ospedaliere è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

VISTA ALTRESI'

- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 380 del 5.7.2017 avente per oggetto *“Modifica ed integrazione dello schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 574 del 7 ottobre 2016”*;

PRESO ATTO CHE

- il Presidente della Regione Lazio, previa intesa con il Presidente della Regione Toscana e sentito il Ministro della Salute, ha provveduto con decreto n. T00155 del 19 giugno 2019, alla nomina del Dott. Ugo Della Marta quale Direttore Generale dell'IZSLT;
- il predetto Dott. Ugo Della Marta ha sottoscritto con la Regione Lazio in data 19/06/2019 il contratto d'opera intellettuale per regolamentare il rapporto di servizio connesso alla carica e con lo stesso contratto sono stati definiti, in allegato “2”, gli obiettivi di mandato;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 392 del 19/06/2019 è stato preso atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00155 del 19 giugno 2019 con il quale il Dott. Ugo Della Marta è stato rinnovato del mandato di Direttore Generale dell'IZSLT;

RITENUTO

- di applicare per i Direttori Sanitario ed Amministrativi, con i necessari adattamenti, il medesimo schema contrattuale definito dalla Regione Lazio per il Direttore Generale dell'Istituto;
- di dover riferire gli obiettivi di cui all'allegato “2” del contratto stipulato in data 19/06/2019 tra la Regione Lazio e il Direttore Generale dell'Istituto anche al Direttore Sanitario e al Direttore Amministrativo, ognuno per la parte di competenza e annessi al presente provvedimento

DELIBERA

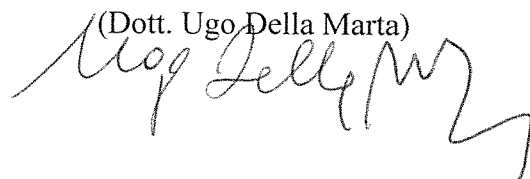
Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti:

1. Di approvare lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra il Direttore Generale dell'Istituto ed il Direttore Sanitario (**all.1**);
2. Di approvare lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra il Direttore Generale dell'Istituto ed il Direttore Amministrativo (**all.2**);

3. Di dover riferire gli obiettivi di cui all'allegato "2" del contratto stipulato in data 19/06/2019 tra la Regione Lazio e il Direttore Generale dell'Istituto anche al Direttore Sanitario e al Direttore Amministrativo, ognuno per la parte di competenza e annessi al presente provvedimento (**all.3**);
4. Di stabilire che il trattamento economico annuale spettante ai Direttori Sanitario ed Amministrativo dell'Istituto è fissato nella misura dell'80% della retribuzione riconosciuta al Direttore Generale e quindi nell'importo annuo lordo pari a € 120.231,16;
5. Di disporre che i suddetti obiettivi sono assegnati ai Direttori Sanitario e Amministrativo dell'Istituto al momento della stipula del relativo contratto di prestazione d'opera.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ugo Della Marta)



PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 09/07/2019,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Sig.ra Eleonora Quagliarella



**CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE
DEL DIRETTORE SANITARIO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA — M. ALEANDRI
ROMA**

TRA

L' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana — M. Aleandri (IZSLT), rappresentato dal Dott. Ugo Della Marta, nato a Basilea (Svizzera) il 14/06/1962, in qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, sita in Roma, Via Appia Nuova 1411,

Codice Fiscale n. 00422420588;

E

Il Dott. nato a il e residente in Via codice fiscale
.

VISTO il decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 3 bis comma. 8;

VISTA la legge regionale del Lazio 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale della Toscana n. 42 del 25 luglio 2014 recante la ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana";

VISTA la Legge Regionale del Lazio del 29 dicembre 2014 n. 14 recante la ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana".

PREMESSO

- che il Presidente della Regione Lazio, previa intesa con il Presidente della Regione Toscana e sentito il Ministro della Salute, ha provveduto con decreto n. T00155 del 19 giugno 2019, alla nomina del Dott. Ugo Della Marta quale Direttore Generale dell'IZSLT;
- che con D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, e successive modificazioni, è stato regolamentato il rapporto di lavoro del Direttore Generale delle aziende sanitarie;

- che il predetto Dott. Ugo Della Marta ha sottoscritto con la Regione Lazio in data 19/06/2019 il contratto d'opera intellettuale per regolamentare il rapporto di servizio connesso alla carica e con lo stesso contratto sono stati definiti altresì gli obiettivi di mandato;
- ~~- che con deliberazione del Direttore Generale n. 392 del 19/06/2019 è stato preso atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00155 del 19 giugno 2019 con il quale il Dott. Ugo Della Marta è stato rinnovato del mandato di Direttore Generale dell'IZSLT;~~
- che il Direttore Generale, con deliberazione n. del ha provveduto a nominare Direttore Sanitario il Dott. nato a il con decorrenzae per il periodo di anni tre;
- che il Direttore Generale, con deliberazione n. del ha provveduto altresì a definire lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale da sottoscrivere con il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo;
- che il Dott. ha accettato la nomina ed ha prodotto l'autocertificazione attestante:
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative, di incompatibilità e di inconfiribilità con la nomina di Direttore Sanitario previste dall'art. 3, comma 11, dall'art. 3 bis comma 10 del D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e dal D. Lgs. 39/2013;
- che all'atto della stipula del presente contratto vengono assegnati gli obiettivi di mandato, per la parte di competenza, assegnati dalle Regioni al Direttore Generale con il Decreto di nomina;
- che annualmente al Direttore Sanitario sono assegnati i medesimi obiettivi definiti dalle Regioni per il Direttore Generale, per la parte di competenza, ai sensi del successivo art. 4 co.4 ;

TUTTO CIO' PREMESSO
Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
(Conferimento dell'incarico e durata)

- 1) Il Direttore Generale Dott. Ugo Della Marta, quale legale rappresentante dell'Istituto, conferisce l'incarico di Direttore Sanitario dell'Istituto al Dott. nato a il e residente in Via codice fiscale che lo accetta;
- 2) L'incarico è conferito ai sensi dell'art. 3, comma 7, dell'art. 3 bis, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 15 della Legge Regionale del Lazio 16 giugno 1994, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 3) Salvo quanto previsto dagli artt. 3 e 5 del presente contratto, l'incarico ha durata di anni tre a decorrere dal ;

- 4) L'incarico di Direttore Sanitario, salvi i casi previsti dagli artt. 3 e 5 del presente contratto, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale del Lazio n. 18/1994 e s.m.i. cessa al raggiungimento dei limiti massimi di età previsti per il collocamento in quiescenza ovvero in caso di decadenza;
-

Art. 2
(Oggetto)

- 1) Il Direttore Sanitario si impegna ad ispirare la propria azione agli obiettivi ed agli indirizzi individuati nel contratto, nonché a quelli indicati negli atti normativi emanati dalle Regioni e dal Direttore Generale. Il Direttore Sanitario risponde al Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi fissati dalle Regioni, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite e introitate nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Art. 3
(Obbligo di fedeltà ed esclusività)

- 1) Il Dott. _____ si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'azienda, le funzioni di Direttore Sanitario stabilite dal Decreto Legislativo 502/1992 e s.m.i. e dell'Intesa recepita con le Leggi Regionali della Toscana n. 42 del 2014 e del Lazio n. 14 del 2014. In particolare, si impegna ad assolvere, con assiduità e personalmente, l'incarico ricevuto e a perseguire, per la parte di propria competenza, gli obiettivi di mandato, assegnati dalle Regioni al Direttore Generale, al momento dell'incarico;
- 2) È preclusa, in ogni caso, la possibilità di una concomitante assunzione di uffici, cariche, obbligazioni di fare, che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque tale da richiedere una dedizione, una profusione di energie, di tempo e di cure a scapito dell'attività di direttore sanitario. In particolare, è fatto divieto di assumere e mantenere cariche societarie in società commerciali e/o industriali;
- 3) È fatto altresì divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con l'azienda cui è preposto;
- 4) Il Direttore Sanitario, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90 e successive modificazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni e comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per l'Istituto ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi. Nel rapporto con gli organi di informazione il Direttore Sanitario ispira le proprie iniziative di comunicazione ai principi di contenenza, verità e pertinenza, nonché all'assoluto rispetto della privacy. Egli è comunque tenuto a concordare preventivamente con il Direttore Generale le suddette iniziative;

- 5) Le parti convengono che il presente contratto si intende risolto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi previsti dai precedenti commi.

Art. 4

(Compenso)

- 1) Al Direttore Sanitario, per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, è attribuito un trattamento economico omnicomprensivo, a carico del bilancio dell'Azienda, corrispondente all'80% del compenso attribuito al Direttore Generale e quindi nell'importo pari a € lordi, come previsto dalla deliberazione del Direttore Generale n del ;
- 2) Il compenso di cui al precedente comma è omnicomprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'azienda ed è corrisposto in n. 12 (dodici) quote mensili posticipate di pari ammontare;
- 3) Spetta, altresì, al Direttore Sanitario il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti generali dello Stato;
- 4) Il Direttore Generale, previa valutazione, integra di una ulteriore quota, nella stessa misura percentuale a lui attribuita dalle Regioni e comunque nel limite del 20 per cento dello stesso, il trattamento economico, sulla base di criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'art. 3 bis del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati annualmente al direttore generale dalle Regioni.

Art. 5

(Decadenza - risoluzione - recesso anticipato dal contratto)

- 1) La decadenza o la revoca del Direttore Sanitario è disposta dal Direttore Generale in tutti i casi previsti dall'art. 15, commi 7 e 8, della legge regionale 18/1994 del Lazio e s.m.i. e dell'art. 13, co. 8 del vigente Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana- M.Aleandri, adottato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00306 del 19/07/2017;
- 2) In caso di sentenza del giudice che disponga la reintegrazione nelle funzioni di Direttore Sanitario dell'Istituto di un precedente Direttore Sanitario, il presente contratto si intende risolto senza che nulla più sia dovuto. Al Direttore Sanitario spettano i compensi per l'attività svolta fino al giorno dell'intervenuto recesso;
- 3) In caso di risoluzione anticipata del contratto a norma del presente articolo, nonché per qualsiasi altra giusta causa, nulla è dovuto a titolo di indennità di mancato preavviso;
- 4) Il contratto sarà inoltre risolto di diritto — senza che il Direttore Sanitario abbia nulla a pretendere — nel caso in cui l'Istituto venga soppresso, accorpato, integrato o fuso ad altro Ente pubblico comunque denominato;

- 5) In caso di recesso anticipato da parte del Direttore Sanitario è fatto obbligo allo stesso di dare preavviso almeno di 60 giorni precedenti alla data di effettiva cessazione dall'incarico. In caso di mancato preavviso, il Direttore Sanitario è tenuto al pagamento all'Istituto di una penale pari al compenso a lui spettante per il periodo di preavviso;

Art.6

(Tutela legale)

- 1) Ove si apra un procedimento penale nei confronti del Direttore Sanitario per fatti direttamente connessi all'esercizio delle sue funzioni e a condizione che non sussista conflitto di interessi le spese relative alla difesa in giudizio sono anticipate dall'Istituto a fronte di una valutazione circa la necessità di tutelare propri interessi e la propria immagine;
- 2) A seguito di sentenza passata in giudicato nella quale si accerti il dolo o la colpa grave, l'Istituto provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Direttore Sanitario ovvero, in caso di sentenza di assoluzione passata in giudicato, provvede ad assumersene l'onere in via definitiva.

Art. 7

(Norme Applicabili e di rinvio)

- 1) Per quanto non previsto dall'art. 3 del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni., dall'art. 15 e 16 della legge regionale del Lazio 18/1994 e successive modificazione ed integrazioni e dell'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana ratificata con L.R. Toscana n. 42/2014 e del Lazio n. 14/2014, e dal presente contratto, si applicano le norme di cui gli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile;
- 2) Il presente contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali o regionali che dovessero successivamente intervenire a modificare la disciplina della materia, anche in caso di riduzione del compenso pattuito.

Art.8

(Spese di registrazione e bollo)

Il presente contratto redatto in bollo sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634. Le spese di bollo e registrazione saranno a carico del Dott.

Roma,

Il Dott.

.....

Il Direttore Generale
(.....)

Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile, il Dott. _____ dichiara di approvare espressamente agli artt. 1 (Conferimento dell'incarico), 2 (Oggetto), 3 (Obbligo di fedeltà ed esclusività), 4 (Compenso), 5 (Risoluzione del contratto- recesso anticipato), 6 (Tutela legale) e 7 (Norme Applicabili)

Roma,

Il Dott.

.....

**CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE
DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA — M. ALEANDRI
ROMA**

TRA

L' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana — M. Aleandri (IZSLT), rappresentato dal Dott. Ugo Della Marta, nato a Basilea (Svizzera) il 14/06/1962, in qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, sita in Roma, Via Appia Nuova 1411,

Codice Fiscale n. 00422420588;

E

Il Dott. nato a il e residente in Via codice fiscale

VISTO il decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 3 bis comma. 8;

VISTA la legge regionale del Lazio 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale della Toscana n. 42 del 25 luglio 2014 recante la ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana";

VISTA la legge Regionale del Lazio del 29 dicembre 2014 n. 14 recante la ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana".

PREMESSO

- che il Presidente della Regione Lazio, previa intesa con il Presidente della Regione Toscana e sentito il Ministro della Salute, ha provveduto con decreto n. T00155 del 19 giugno 2019, alla nomina del Dott. Ugo Della Marta quale Direttore Generale dell'IZSLT;

- che con D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, e successive modificazioni, è stato regolamentato il rapporto di lavoro del Direttore Generale delle aziende sanitarie;
- che il predetto Dott. Ugo Della Marta ha sottoscritto con la Regione Lazio in data 19/06/2019 il contratto d'opera intellettuale per regolamentare il rapporto di servizio ~~connesso alla carica e con lo stesso contratto sono stati definiti altresì gli obiettivi di mandato;~~
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 392 del 19/06/2019 è stato preso atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00155 del 19 giugno 2019 con il quale il Dott. Ugo Della Marta è stato rinnovato del mandato di Direttore Generale dell'IZSLT;
- che il Direttore Generale, con deliberazione n. _____ del _____ ha provveduto a nominare Direttore Amministrativo il Dott. _____ nato a _____ il _____ con decorrenza _____ e per il periodo di anni tre;
- che il Direttore Generale, con deliberazione n. _____ del _____ ha provveduto altresì a definire lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale da sottoscrivere con il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo;
- che il Dott. _____ ha accettato la nomina ed ha prodotto l'autocertificazione attestante:
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative, di incompatibilità e di inconferibilità con la nomina di Direttore Sanitario previste dall'art. 3, comma 11, dall'art. 3 bis comma 10 del D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e dal D. Lgs. 39/2013;
- che all'atto della stipula del presente contratto vengono assegnati gli obiettivi di mandato, per la parte di competenza, assegnati dalle Regioni al Direttore Generale con il Decreto di nomina;
- che annualmente al Direttore Amministrativo sono assegnati i medesimi obiettivi definiti dalle Regioni per il Direttore Generale, per la parte di competenza, ai sensi del successivo art. 4 co.4 ;

TUTTO CIO' PREMESSO
Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
(Conferimento dell'incarico e durata)

- 1) Il Direttore Generale Dott. Ugo Della Marta, quale legale rappresentante dell'Istituto, conferisce l'incarico di Direttore Amministrativo dell'Istituto al Dott. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ codice fiscale _____ che lo accetta;
- 2) L'incarico è conferito ai sensi dell'art. 3, comma 7, dell'art. 3 bis, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 15 della Legge Regionale del Lazio 16 giugno 1994, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

- 3) Salvo quanto previsto dagli artt. 3 e 5 del presente contratto, l'incarico ha durata di anni tre a decorrere dal.....;
- 4) L'incarico di Direttore Amministrativo, salvi i casi previsti dagli artt. 3 e 5 del presente contratto, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale del Lazio n. 18/1994 e s.m.i. cessa al raggiungimento dei limiti massimi di età previsti per il collocamento in quiescenza ovvero in caso di decadenza;

Art. 2
(Oggetto)

- 1) Il Direttore Amministrativo si impegna ad ispirare la propria azione agli obiettivi ed agli indirizzi individuati nel contratto, nonché a quelli indicati negli atti normativi emanati dalle Regioni e dal Direttore Generale. Il Direttore Amministrativo risponde al Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi fissati dalle Regioni, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite e introitate nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Art. 3
(Obbligo di fedeltà ed esclusività)

- 1) Il Dott. _____ si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'azienda, le funzioni di Direttore Amministrativo stabilite dal Decreto Legislativo 502/1992 e s.m.i. e dell'Intesa recepita con le Leggi Regionali della Toscana n. 42 del 2014 e del Lazio n. 14 del 2014. In particolare, si impegna ad assolvere, con assiduità e personalmente, l'incarico ricevuto e a perseguire, per la parte di propria competenza, gli obiettivi di mandato, assegnati dalle Regioni al Direttore Generale, al momento dell'incarico;
- 2) È preclusa, in ogni caso, la possibilità di una concomitante assunzione di uffici, cariche, obbligazioni di fare, che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque tale da richiedere una dedizione, una profusione di energie, di tempo e di cure a scapito dell'attività di direttore sanitario. In particolare, è fatto divieto di assumere e mantenere cariche societarie in società commerciali e/o industriali;
- 3) È fatto altresì divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con l'azienda cui è preposto;
- 4) Il Direttore Amministrativo, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90 e successive modificazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni e comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per l'Istituto ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi. Nel rapporto con gli organi di informazione il Direttore Amministrativo ispira le proprie iniziative di comunicazione ai principi di continenza, verità e pertinenza, nonché all'assoluto rispetto della privacy. Egli è comunque tenuto a concordare preventivamente con il Direttore Generale le suddette iniziative;

- 5) Le parti convengono che il presente contratto si intende risolto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi previsti dai precedenti commi.

Art. 4

(Compenso)

- 1) Al Direttore Amministrativo, per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, è attribuito un trattamento economico omnicomprensivo, a carico del bilancio dell'Azienda, corrispondente all'80% del compenso attribuito al Direttore Generale e quindi nell'importo pari a € lordi, come previsto dalla deliberazione del Direttore Generale n. del ;
- 2) Il compenso di cui al precedente comma è omnicomprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'azienda ed è corrisposto in n. 12 (dodici) quote mensili posticipate di pari ammontare;
- 3) Spetta, altresì, al Direttore Amministrativo il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti generali dello Stato;
- 4) Il Direttore Generale, previa valutazione, integra di una ulteriore quota, nella stessa misura percentuale a lui attribuita dalle Regioni e comunque nel limite del 20 per cento dello stesso, il trattamento economico, sulla base di criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'art. 3 bis del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati annualmente al direttore generale dalle Regioni.

Art. 5

(Decadenza - risoluzione - recesso anticipato dal contratto)

- 1) La decadenza o la revoca del Direttore Amministrativo è disposta dal Direttore Generale in tutti i casi previsti dall'art. 15, commi 7 e 8, della Legge Regionale 18/1994 del Lazio e s.m.i. e dell'art. 13, co. 8 del vigente Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana- M.Aleandri, adottato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00306 del 19/07/2017;
- 2) In caso di sentenza del giudice che disponga la reintegrazione nelle funzioni di Direttore Amministrativo dell'Istituto di un precedente Direttore Amministrativo, il presente contratto si intende risolto senza che nulla più sia dovuto. Al Direttore Amministrativo spettano i compensi per l'attività svolta fino al giorno dell'intervenuto recesso;
- 3) In caso di risoluzione anticipata del contratto a norma del presente articolo, nonché per qualsiasi altra giusta causa, nulla è dovuto a titolo di indennità di mancato preavviso;

- 4) Il contratto sarà inoltre risolto di diritto — senza che il Direttore Amministrativo abbia nulla a pretendere — nel caso in cui l'Istituto venga soppresso, accorpato, integrato o fuso ad altro Ente pubblico comunque denominato;
- 5) ~~In caso di recesso anticipato da parte del Direttore Amministrativo è fatto obbligo allo~~ stesso di dare preavviso almeno di 60 giorni precedenti alla data di effettiva cessazione dall'incarico. In caso di mancato preavviso, il Direttore Amministrativo è tenuto al pagamento all'Istituto di una penale pari al compenso a lui spettante per il periodo di preavviso;

Art.6
(Tutela legale)

- 1) Ove si apra un procedimento penale nei confronti del Direttore Amministrativo per fatti direttamente connessi all'esercizio delle sue funzioni e a condizione che non sussista conflitto di interessi le spese relative alla difesa in giudizio sono anticipate dall'Istituto a fronte di una valutazione circa la necessità di tutelare propri interessi e la propria immagine;
- 2) A seguito di sentenza passata in giudicato nella quale si accerti il dolo o la colpa grave, l'Istituto provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Direttore Amministrativo ovvero, in caso di sentenza di assoluzione passata in giudicato, provvede ad assumersene l'onere in via definitiva.

Art. 7
(Norme Applicabili e di rinvio)

- 1) Per quanto non previsto dall'art. 3 del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 15 e 16 della legge regionale del Lazio 18/1994 e successive modificazione ed integrazioni e dell'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana ratificata con L.R. Toscana n. 42/2014 e del Lazio n. 14/2014, e dal presente contratto, si applicano le norme di cui gli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile;
- 2) Il presente contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali o regionali che dovessero successivamente intervenire a modificare la disciplina della materia, anche in caso di riduzione del compenso pattuito.

Art.8
(Spese di registrazione e bollo)

Il presente contratto redatto in bollo sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634. Le spese di bollo e registrazione saranno a carico del Dott.

Roma,

Il Dott.

.....

Il Direttore Generale

(.....)

Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile, il Dott. _____ dichiara di approvare espressamente agli artt. 1 (Conferimento dell'incarico), 2 (Oggetto), 3 (Obbligo di fedeltà ed esclusività), 4 (Compenso), 5 (Risoluzione del contratto- recesso anticipato), 6 (Tutela legale) e 7 (Norme Applicabili)

Roma,

Il Dott.

.....

AL 3

PROPOSTA OBIETTIVI DI MANDATO

N	AREA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO 1° ANNO	RISULTATO ATTESO 2° ANNO	RISULTATO ATTESO 3° ANNO	PESO
1	Organizzazione	Riorganizzazione razionalizzazione delle attività dell'istituto	Attuazione del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi adottato nel 2018	Conferma/Revisione e adeguamento del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi	Conferma/Revisione e adeguamento del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi	20
2	Bilancio	Equilibrio economico di bilancio negli esercizi di competenza, in relazione alle risorse derivanti dalla quota di riparto del F.S.N. e degli altri ricavi previsti dall'art. 20 dell'intesa fra le Regioni Lazio e Toscana	- Pareggio - Studio di fattibilità per la realizzazione del bilancio sezionale per la Ricerca - Introduzione nuovo sistema informativo di contabilità: sperimentazione in parallelo con il vecchio sistema - Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi della normativa vigente per gli effetti dell'art. 1 comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)	- Pareggio - Bilancio sezionale ricerca a regime e a pareggio - Introduzione nuovo sistema informativo di contabilità: passaggio al nuovo sistema, verifica e realizzazione personalizzazioni necessarie. - Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi della normativa vigente per gli effetti dell'art. 1 comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)	- Pareggio - Bilancio sezionale ricerca a regime e a pareggio - Introduzione nuovo sistema informativo di contabilità: messa a regime definitiva nuovo sistema di contabilità. - Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi della normativa vigente per gli effetti dell'art. 1 comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)	20
3	Risorse umane	Stabilizzazione del personale precario, tenuto conto del Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi, della normativa intervenuta al riguardo e dell'equilibrio di bilancio	- Completamento procedure concorsuali art. 1 comma 543 L. 208 del 28/12/2015 e art. 20 comma 2 D.Lgs 75/2017 (Madia) - Prima fase di attuazione delle norme previste dall'art. 1 commi 422-434 della Legge di Bilancio 2018 (c.d. Piramide della Ricerca) - Stipula CIA applicativo CCNL della Ricerca Sanitaria e inquadramento nella fascia economica spettante in applicazione del DM di cui al comma 427.	- Completamento procedure concorsuali art. 1 comma 543 L. 208 del 28/12/2015 e art. 20 comma 2 D.Lgs 75/2017 (Madia) - Seconda fase di attuazione delle norme previste dall'art. 1 commi 422-434 della Legge di Bilancio 2018 (c.d. Piramide della Ricerca) - Stipula CIA applicativo CCNL della Ricerca Sanitaria e inquadramento nella fascia economica spettante in applicazione del DM di cui al comma 427.	- Completamento procedure concorsuali art. 1 comma 543 L. 208 del 28/12/2015 e art. 20 comma 2 D.Lgs 75/2017 (Madia) - Terza fase di attuazione delle norme previste dall'art. 1 commi 422-434 della Legge di Bilancio 2018 (c.d. Piramide della Ricerca): Definizione del Regolamento Aziendale per le procedure concorsuali di reclutamento del personale ricercatore e addetto alla ricerca sanitaria ex co. 424, 425 e 426.	20
4	Qualità e appropriatezza delle prestazioni	Miglioramento continuo della qualità attraverso lo sviluppo del confronto comparativo tra le strutture organizzative dell'istituto, il riesame e lo sviluppo delle prove accreditate, il miglioramento dei tempi di risposta e l'aggiornamento della Carta dei servizi	- Adeguamento dei documenti della Qualità in relazione al nuovo Regolamento interno dei servizi - Riorganizzazione dell'Area Chimica	- Riorganizzazione dell'area di igiene degli alimenti (1° fase) - Riorganizzazione dell'area di sanità animale (1° fase)	- Riorganizzazione dell'area di igiene degli alimenti (2° fase) - Riorganizzazione dell'area di sanità animale (2° fase)	20
5	Ricerca, Formazione e sviluppo del territorio	Contribuire alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza nel settore della Sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare e rivitalizzare il rapporto con l'Università per assicurare un adeguato ricambio generazionale dei professionisti del settore e adeguare l'offerta della ricerca e formativa alle esigenze del territorio e delle imprese agro-zootecniche..	- Predisposizione di un progetto Pilota che deleghi da parte delle Regioni all'IZSLT alcune funzioni dell'autorità competente regionale in materia di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza alimentare - Approvazione del progetto con l'Università di Pisa per la formazione di Dirigenti veterinari per il SSN con l'attivazione di borse di studio specialistiche e avvio procedure dei bandi da parte dell'Ateneo pisano; - Indirizzi di sviluppo della ricerca dell'Ente ed integrazione con la piramide della ricerca	- Attuazione del progetto/pilota di delega di alcune funzioni regionali all'IZSLT - Attuazione del progetto con l'Università di Pisa per la formazione di Dirigenti veterinari per il SSN con l'attivazione del primo anno della scuola di specializzazione - Definizione di un piano strategico per la ricerca dell'Ente con individuazione di partner chiave di riferimento e indicazione di miglioramenti di impatto scientifico e operativo;	- Messa a regime del progetto/pilota di delega di alcune funzioni regionali all'IZSLT - Attuazione del progetto con l'Università di Pisa per la formazione di Dirigenti veterinari per il SSN con prosecuzione secondo anno della scuola di specializzazione - Implementazione ed avvio delle attività relative al Piano strategico della ricerca	20

ML